

Fondo Garanzia Start-up Innovative e/o Smart & Start Italia

Il Fondo Garanzia è una agevolazione dello Stato, che può essere attivata solo a fronte di finanziamenti concessi da banche. Il Fondo non interviene direttamente nel rapporto tra banca e impresa. I tassi di interesse, condizioni di rimborso ecc. ecc. sono lasciati alla contrattazione tra le parti.

Ma sulla parte Garantita dal Fondo non possono essere acquisite garanzie reali, assicurative o bancarie.

Strumento di sostegno basato sulla combinazione pubblico-privato, il Fondo di Garanzia si è rivelato particolarmente importante per le START-UP che, essendo realtà imprenditoriali appena avviate, incontrano solitamente notevoli difficoltà a ricevere prestiti dalle banche.

Ma come si utilizza questo strumento forse ancora poco conosciuto?

> A COSA SERVE IL FONDO DI GARANZIA?

A favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle **START-UP INNOVATIVE** e degli incubatori certificati, mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese. Rivolgendosi al Fondo Centrale di Garanzia l'impresa non ha un contributo in denaro, ma la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative, **Ricerca & Sviluppo** sugli importi garantiti dal Fondo.

> QUANDO È IL CASO RICORRERVI?

Quando ci sono in previsione progetti d'investimento e/o quando si ha bisogno di uno strumento che agevoli l'accesso al credito.

> A CHI È DESTINATO?

Alle imprese che rispettano questi tre requisiti preliminari: massimo 250 occupati, fatturato inferiore ai 50 milioni di euro, bilancio inferiore ai 43 milioni di euro. L'impresa deve essere in grado di rimborsare il finanziamento garantito, perciò deve essere considerata economicamente e finanziariamente sana sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi.

Alle imprese START-UP INNOVATIVE Iscritte al Registro delle Imprese sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

> QUALI OPERAZIONI GARANTISCE E IN QUALE MISURA?

L'intervento è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa un importo massimo di 2,5 milioni di euro, da utilizzare anche attraverso più operazioni.

Considerando che una **START-UP Innovativa** è tale quando non supera i 5 milioni di fatturato annuo, appare evidente che l'importo di garanzia è elevato, ma in ogni caso non potrà coprire più dell'80% dell'ammontare del finanziamento. **Il restante 20% tocca al creditore, cioè la BANCA**, che tuttavia resta incentivata a sostenere la **START-UP**, tenendo conto che non rischia più l'intera cifra ma soltanto un quinto.

> A CHI BISOGNA PRESENTARE LA DOMANDA?

L'impresa non può inoltrare la domanda direttamente al Fondo. Deve rivolgersi a una banca per richiedere il finanziamento e, contestualmente, richiedere che sul finanziamento sia acquisita la garanzia diretta. Sarà la banca stessa ad occuparsi della domanda. Tutte le banche sono abilitate a presentare le domande.

> PERCHÉ IL FONDO È PARTICOLARMENTE IMPORTANTE PER LE START-UP?

In parte è già stato spiegato sopra. Le pratiche sono lette secondo piani previsionali, la garanzia è concessa a titolo gratuito ed è ammissibile per tutte le tipologie di operazioni.

Fondo Garanzia Start-up Innovative e/o Smart & Start Italia

SMART & START ITALIA

Smart & Start Italia riconosce un **mutuo** senza interessi della durata massima di **8 anni** di valore pari al **70%** delle spese agevolabili.

L'importo del finanziamento agevolato è pari **all'80%** delle spese ammissibili nel caso in cui la società sia interamente costituita da **donne e/o da under 36** oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di **dottore di ricerca** (o equivalente) da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio.

Alle start-up innovative localizzate nelle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia** e nel territorio del [cratere sismico aquilano](#), è riconosciuta una **quota di fondo perduto**, in quanto l'impresa dovrà restituire solo l'**80%** del finanziamento ricevuto.

Smart & Start Italia agevola progetti che prevedono programmi di spesa di importo compreso tra **100 mila e 1,5 milioni di euro** (al netto dell'iva), per **acquistare beni di investimento e sostenere costi di gestione aziendale.**

Spese di investimento agevolabili:

1. **impianti, macchinari e attrezzature tecnologici**, ovvero tecnico-scientifici, **nuovi di fabbrica**;
2. **componenti hardware e software**;
3. **brevetti e licenze**;
4. **certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate**, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
5. **progettazione, sviluppo, personalizzazione**, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, **consulenze specialistiche tecnologiche**, nonché relativi **interventi correttivi e adeguativi**.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e comunque realizzate entro **24 mesi** dalla stipula del contratto di finanziamento.

Costi di gestione agevolabili:

1. **interessi sui finanziamenti esterni** concessi all'impresa
2. **quote di ammortamento** di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici
3. **canoni di leasing** ovvero spese di affitto relativi agli impianti, macchinari e attrezzature
4. **costi salariali relativi al personale dipendente**, nonché costi relativi a collaboratori aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, Decreto-legge n. 179/2012
5. **licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale**
6. **licenze relative all'utilizzo di software**
7. **servizi di incubazione e di accelerazione di impresa**

I costi devono essere sostenuti dall'impresa beneficiaria nei **24 mesi** successivi alla data di stipula del contratto di finanziamento.

